



UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

COMUNICATO STAMPA 14 DICEMBRE 2020

#PoliziaPenitenziaria : CONSIGLIO NAZIONALE USPP EVOLUZIONE E PROSPETTIVE PER UN RILANCIO DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITÀ NELLE CARCERI

È prevista per oggi pomeriggio la annuale riunione del Consiglio Nazionale USPP, che per via delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria si terrà in video conferenza sulla piattaforma Zoom e in diretta sulla pagina Facebook dell'USPP Polizia Penitenziaria.

Il via alle 16,30 quando sarà collegato in diretta streaming tutto il vertice nazionale del sindacato a cui molte autorità porteranno il loro saluto.

Tra queste, ringraziamo le principali: vi sarà il saluto del Capo DAP, Presidente Bernardo Petralia, del Vice Capo DAP, Roberto Tartaglia, del Direttore Generale del personale e delle risorse, Massimo Parisi, e il saluto del Direttore Generale della Formazione, Riccardo Turrini Vita.

Interverranno anche il Sottosegretario alla Giustizia On.le Vittorio Ferraresi, il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Roma Antonino Galletti e diversi esponenti politici tra cui il Sen. Matteo Salvini.

Un pomeriggio dedicato ad affrontare le tematiche del delicato e prezioso lavoro che ogni giorno silenziosamente svolgono le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria nelle carceri italiane. L'USPP è al loro fianco ogni giorno per migliorarne le condizioni lavorative, con la massima attenzione verso la primaria esigenza di salvaguardarne l'incolumità psicofisica derivante dallo stress da lavoro correlato, dai postumi delle continue aggressioni subite e dall'attuale rischio sanitario.

“Richieste precise al Governo e al ministro Bonafede” tuona Giuseppe Moretti Presidente USPP “affinché avviino un percorso teso al superamento delle criticità stratificate che sviliscono il risultato dello Stato nella mission di recupero del reo nella certezza della pena e provvedano allo stanziamento di risorse da destinare ad un non più rinviabile adeguamento della pianta organica del Corpo cui va dato un vertice dirigenziale anacronisticamente subordinato gerarchicamente a chi svolge funzioni di gestione complessiva delle carceri. Occorre un necessario ammodernamento della dotazione strumentale e di difesa in uso agli agenti, senza ritardare misure legislative per eliminare l'odioso problema delle aggressioni violente contro chi opera a presidio e tutela della legalità e della sicurezza delle carceri, che resta un micromondo non avulso dal resto della società e che ne costituisce per questo il motore pulsante della sua integrità e crescita”.

L'UFFICIO STAMPA